

Arriva il primo bilancio di Della Greca, martedì il Consiglio

Al di là dell'approvazione del verbale della seduta dello scorso 29 marzo e le interrogazioni da parte dei consiglieri comunali, il Consiglio comunale di martedì 17 aprile vedrà diversi punti controversi tra i quali nei "provvedimenti finanziari" compaiono il documento unico di programmazione, ma soprattutto l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e la sua variazione nonché il riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativi all'immobile di via Mercanti 49. Si attendono provvedimenti da parte dell'assise comunale anche sul regolamento per la disciplina delle autorizzazioni di occupazioni di suolo pubblico e della vicenda dehors nel piano d'ambito Santa Lucia – Annunziata. E proprio dei dehors si è parlato ieri al terzo piano in Commissione con tutti i consiglieri comunali che hanno ricevuto documentazione e chiarimenti da parte dell'assessore al Commercio Dario Loffredo e dal dirigente di settore Alberto Di Lorenzo. Una tematica "scottante" quella dei dehors alla quale si spera che il consiglio comunale imminente possa mettere un punto approvando definitivamente il nuovo regolamento per buona pace di amministratori e commercianti. Si tratterà anche dei parcheggi pertinenziali al di sotto del Crescent e dell'impianto di stoccaggio di Ostaglio. Anche la società partecipata Salerno Pulita all'ordine del giorno con l'integrazione della delibera consiliare 25 del 29 maggio 2017 riguardante l'impianto di compostaggio. Chiudono l'ordine del giorno le trattazioni sul centro parrocchiale San Felice e Santa Maria madre della Chiesa; l'info point di piazza Vittorio Veneto ed il Ruc per la problematica delle canne fumarie. Intanto il primo cittadino di Salerno dovrebbe ufficializzare la nomina di Luigi Della Greca ad assessore al

bilancio. Intanto i consiglieri di Forza Italia chiedono a gran voce che venga discussa in Consiglio comunale la decisione del Tar per quanto riguarda l'appalto delle Luci d'Artista che dovrebbe essere dato alla Blachere. "In merito alla sentenza del Tar che ha annullato l'aggiudicazione dell'appalto ed ha disposto la sottoscrizione dell'accordo quadro con la Blanchère, riteniamo dover evidenziare che il Comune, ente appaltante, non ha alcuna interesse a inserirsi in una controversia che riguarda esclusivamente due aziende private che intendono aggiudicarsi l'appalto. Il Comune, nella circostanza, dovrebbe essere mosso da un unico interesse: che la manifestazione si faccia e che la comunità, che potrebbe essere chiamata a rispondere di ingenti azioni risarcitorie susseguenti ad eventuali inopportune decisioni del Comune di entrare in una vicenda giudiziaria che riguarda esclusivamente parti private – scrivono Celano e Russomando – La delicatezza della decisione e la necessità di tutelare i contribuenti salernitani imporrebbero, inoltre, la convocazione di una seduta del Consiglio comunale". Insomma tanto lavoro per gli amministratori di Palazzo Guerra.